



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CROCIFISSA DI ROSA**

ZONA CENTRO

DEL 8 Giugno 2026

Il giorno 8 del mese di GIUGNO dell'anno 2026 alle ore 19,30 su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza, presso la ex-Casa del Custode – Scuola Dante Alighieri, in Via Gerolamo Orefici, n. 46, il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1- *Confronto con il consigliere comunale Tomasini, referente per le attività del Comune in ambito culturale per le attività del Museo di Scienze, sul progetto culturale dell'A.C. (oltre che edilizio) per il Museo di scienze e la biblioteca Arietti allo scopo di individuare occasioni di relazioni tra queste istituzioni e servizi connessi ed il quartiere.*
- 2- *Comunicazione del Vice-Presidente circa incontro avvenuto con l'Assessore Bianchi sul tema del Parco Foccoli in via Cabrini.*
- 3- *Candidatura Premio Città di Brescia "Albino de Taronatti" anno 2026: richiesta Associazione Orchestra Giovanile Bresciana per sostegno propria candidatura da parte del Consiglio di quartiere.*
- 4- *Varie ed Eventuali.*

Presiede la seduta la Presidente Francesca Castagnari.

Verbalizza il consigliere Rinaldi Federico

Il Presidente procede con l'appello:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	CASTAGNARI	FRANCESCA	x	
2	CERVI	LUCA	x	
3	FEDERICO	VIRGINIA		x
4	DE MAIO	GAETANO		x
5	ZUCCHINI	ANDREA	x	
6	RINALDI	FEDERICO	x	
7	FRUGONI	ELIDE	x	

È presente il consigliere comunale Tomasini, referente per le attività del Comune in ambito culturale per le attività del Museo di Scienze cittadino del quartiere e 6 cittadini.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Punto 1

Confronto con il consigliere comunale Tomasini, referente per le attività del Comune in ambito culturale per le attività del Museo di Scienze, sul progetto culturale dell'A.C. (oltre che edilizio) per il Museo di scienze e la biblioteca Arietti allo scopo di individuare occasioni di relazioni tra queste istituzioni e servizi connessi ed il quartiere.

La Presidente introduce l'argomento: illustra al consigliere la situazione di assenza di spazi di quartiere per fare cultura e quindi l'importanza di poter costruire una collaborazione attiva e condivisa con il Museo di Scienze e la Biblioteca Arietti per poter offrire ai cittadini ed al quartiere non solo degli spazi ma anche delle occasioni culturali in cui il quartiere possa essere coinvolto in prima istanza (cittadini, scuole, parrocchia, gruppo over 65, associazioni, ecc.).

Nei due anni trascorsi si è tentato di proporre una collaborazione sia in occasione del bando Cultura e prossimità, sia per le attività organizzate dal settore Partecipazione; quando la disponibilità c'è stata, le iniziative sono state interessanti ed hanno avuto successo ma l'impressione è stata quella di "subire" o "concedere" l'occupazione di uno spazio.

Queste iniziative sono state comunque l'occasione per apprezzare le grandi potenzialità umane e professionali delle due istituzioni e la grande opportunità che potrebbe essere per il nostro quartiere una collaborazione non subita ma fattiva, per questo ci interessa comprendere qual è il progetto culturale che l'Amministrazione ha costruito attorno a queste istituzioni e capire se ci sono le possibilità e soprattutto la volontà di collaborare nella direzione descritta, anche alla luce di quanto riportato dai mezzi di comunicazione: "Il progetto per la rifunzionalizzazione del piano terra nasce con l'obiettivo di restituire alla città e al quartiere un polo culturale a carattere scientifico".

La presidente evidenzia che fino ad ora queste parole non hanno avuto un riscontro concreto, almeno nella condivisione del progetto stesso con il quartiere, non essendo mai stati coinvolti o almeno invitati alle varie presentazioni del progetto, da qui l'occasione di confronto della presente seduta richiesta dal cdq.

La Presidente dà la parola al consigliere Tomasini che fornisce alcune informazioni sulla situazione attuale del fabbricato: l'edificio è stato costruito per parti e rifunzionalizzato varie volte, non sempre valutando efficacemente l'effetto sul resto della struttura; alla luce delle attuali normative sismiche, aggiornate rispetto all'epoca di costruzione e sviluppo del complesso, il fabbricato non può essere utilizzato in tutte le sue parti nelle condizioni di sicurezza, da qui la scelta di intervenire nelle parti che garantiscono queste condizioni, come il piano terra che ora svolge solo la funzione di ingresso e distribuzione.

Il consigliere dà delle indicazioni di tempistiche per quanto riguarda la riapertura del Museo: a settembre è programmata la fine lavori della riqualificazione del piano terra che verrà riconfigurato come spazio espositivo, in parziale sostituzione dell'ala che conteneva le collezioni scientifiche e che invece ora risulta non praticabile, ed ospiterà mostre di carattere scientifico e fungerà da "Porta del Parco delle Colline" nelle sue varie potenzialità.

Il consigliere informa che negli ultimi giorni si è aperta anche la possibilità di valutare la compartimentazione dell'Auditorium, anch'esso chiuso da tempo, rispetto al resto dell'edificio, così da ottenere l'utilizzabilità dello spazio in sicurezza e previo lavori necessari allo scopo.

Il consigliere concorda sulla opportunità di collaborazione con la biblioteca Arietti che pur essendo una biblioteca di settore, scientifica, ha sempre svolto un ruolo di coinvolgimento del territorio soprattutto rivolgendosi alle scuole ed in generale ai piccoli e giovani.

Si dichiara non informato del mancato coinvolgimento del quartiere in occasione della presentazione del progetto e si impegnerà a promuovere la futura mancata partecipazione.

Per quanto riguarda il ruolo del Museo nella città, il consigliere informa che l'Amministrazione Comunale intende percorrere, e sta lavorando in questo senso, per la strategia del museo diffuso con alcuni capo-saldi: il Castello, nelle sale del Piccolo Miglio per le esposizioni e nella Specola, gli spazi del centro di Campo Marte per incontri e diffusione scientifica.

La Presidente chiede ai consiglieri se ci sono interventi. Il Vice Presidente concorda con la premessa della Presidente e rileva l'importanza della presenza del Museo nel territorio del

quartiere e la potenzialità delle competenze professionali scientifiche degli operatori; auspica allora che gli obiettivi espressi nel programma di riqualificazione del Museo si concretizzano in una collaborazione attiva con il quartiere di crocifissa e dei quartieri vicini.

Un cittadino rappresentante del Gruppo micologico ed Amici del museo che vivono gli spazi del Museo evidenzia la difficoltà di individuare degli spazi espositivi disponibili nel periodo di chiusura del Museo, anche in considerazione del cambio di gestione del MO.CA.

Una cittadina, ex-insegnante di materie scientifiche e conoscitrice del museo per competenze, professione e passione, sottolinea come in passato il Museo abbia avuto un'importante ruolo educativo per le scolaresche del quartiere e l'importante collezione di materiali ancora custoditi nei depositi, che difficilmente troveranno posto in questa nuova organizzazione espositiva.

Un altro cittadino ritiene che il programma di riqualificazione del piano terra sia un passo timido rispetto alla possibilità di ripensare interamente il polo Scientifico Museale della città: uno dei pochi a carattere scientifico costruito in Italia dal Dopoguerra, a testimonianza dell'importante ruolo ricoperto da Brescia, almeno nel passato, nella ricerca scientifica in Italia.

Il consigliere Tomasini non concorda e ribadisce l'importanza e la coerenza della scelta fatta rispetto alle risorse economiche disponibili ed alla luce della difficoltà tecniche ancora persistenti nel garantire la sicurezza dell'immobile; ribadisce la sua disponibilità a farsi portavoce con la struttura per promuovere una rinnovata collaborazione tra quartiere e Museo.

Esauriti gli argomenti la Presidente ringrazia il consigliere Tomasini che lascia la seduta.

Ore 20.10 abbandona la seduta il consigliere Federico Rinaldi.

Si verifica la presenza del numero legale e si procede con il secondo numero all'ordine del giorno.

Punto 2

Comunicazione del Vice-Presidente circa incontro avvenuto con l'Assessore Bianchi sul tema del Parco Foccoli in via Cabrini.

La Presidente dà la parola al Vicepresidente Cervi che illustra il contenuto e gli esiti dell'incontro avvenuto con l'Assessora Camilla Bianchi ed il dirigente del Settore Verde urbano e territoriale, dott. Graziano Lazzaroni, lunedì 25 maggio 2026.

L'incontro si è concentrato su due temi.

1. Rinnovo di Parco Foccoli

Importante premessa è che, a quanto emerso dalle ricerche degli uffici preposti, non è mai stato concluso il passaggio di proprietà dell'area al Comune: la realizzazione e conseguente cessione del parco infatti è stato oggetto di accordo tra il Comune e gli operatori che hanno attivato il Piano di Recupero dell'area di via Cabrini negli anni passati.

Di fatto, per vent'anni il parco è stato mantenuto dal Comune ma non si è mai definitivamente proceduto all'acquisizione definitiva pubblica dell'area per cui è ancora di proprietà privata.

Per questo motivo, eventuali interventi significativi potranno essere avviati solo dopo la conclusione del procedimento di acquisizione.

Nel frattempo comunque, l'assessorato ha promesso i seguenti interventi manutentivi alla prossima stagione vegetativa:

- 5 alberi verranno piantumati nel parco
- verrà sistemata l'aiuola contenente ora piante di rose su via Cabrini, (si valuterà se procedere alla sostituzione con nuove alberature in base alla presenza dei sottoservizi)
- le siepi lungo il perimetro del parco verranno sistemate (non sono stati dati ulteriori dettagli sul tipo di sistemazione)
- verrà inserita una nuova panchina, così che il numero totale delle sedute sia quattro.

Rispetto alle proposte e valutazioni fatte dal Cdq nella seduta del 10 Novembre 2025 di cui al corrispondente Verbale, si attendono aggiornamenti rispetto alla possibilità di realizzare un murales ed impiantare alberature nell'area sud del parco, ingresso da via Chiassi, dopo verifica della sussistenza di parcheggi interrati.

Per quanto riguarda la de-impermeabilizzazione dei percorsi, al fine di aumentare l'assorbimento delle piogge e ridurre l'effetto di surriscaldamento degli spazi che viene rilasciato nell'aria producendo un'amplificazione del calore soprattutto nelle stagioni più calde, è stata esclusa per la necessità di garantire l'ingresso alle abitazioni circostanti e l'accessibilità dei disabili.

Il vicepresidente fa notare che i grandi parchi di Mompiano, ad esempio, hanno invece i percorsi in calcestruzzo per cui queste aree risulterebbero non accessibili alle categorie più fragili degli utenti.

Alternativa emersa durante l'incontro, per ridurre l'effetto isola di calore, è verniciare con un colore più chiaro l'attuale asfalto nero.

Per quanto riguarda la messa in norma dell'accessibilità degli ingressi al parco da parte degli utenti disabili, verificheranno per agire nel miglioramento degli stessi.

E' necessario attendere anche per quanto riguarda la vera trasformazione del parco rispetto all'area giochi e al parcheggio adiacente: il settore e l'assessorato hanno condiviso le proposte emerse nella seduta già citata;

non sono emersi difficoltà nel collocare una bacheca di quartiere nei pressi del Parco ed installazione di portasigarette sulle panchine.

E' stata esclusa invece la possibilità di installare una telecamera a 360° come deterrente in caso di atti di vandalismo e maleducazione in quanto non rispondente alle regole di sicurezza urbana definite in accordo tra Assessorato corrispondente (Ass. Muchetti) e Prefettura, ente sovraordinato competente.

Per quanto riguarda l'installazione di una postazione del booksharing è stato riferito che l'installazione è possibile ma deve essere a carico dei residenti sia la realizzazione che il mantenimento e che attualmente tale questione non ha un settore di competenza.

2. Progetto "Sentiero dei Ronchi"

il Vicepresidente ricorda che si tratta di un'iniziativa più volte illustrata dal gruppo di lavoro del cdq Territorio il cui scopo è dare vita a un collegamento pedonale nel verde da Costalunga a Porta Venezia, attraverso i Ronchi di via San Rocchino, riaprendo al passaggio pubblico antichi percorsi, progressivamente privatizzati.

L'assessorato è stato fin da subito molto interessato, ma non ha nascosto la complessità del tema, essendo un progetto che coinvolge i privati: si tratta di condividere una visione a lungo termine della città, per cui ha già dichiarato che ci vorranno anni per concretizzare la proposta, e non sarà facile.

Per agevolare i settori comunali nella valutazione del progetto Alessandro Cervi dottore in Urbanistica, collaboratore del Cdq e membro di Evergreen Brescia, ha dato la disponibilità a, realizzare una mappa GIS che rappresenti la rete dei sentieri.

Il vicepresidente si impegna nel mantenimento dei rapporti con l'assessorato ed i settori competenti per essere aggiornato sulle proposte e promesse fatte e su eventuali aggiornamenti.

La Presidente ringrazia il Vicepresidente per il lavoro svolto ed il Dott. Alessandro Cervi per la sua disponibilità a contribuire a queste iniziative, contributo che dimostra che solo con l'azione volontaria ed interessata dei cittadini il quartiere può ottenere risultati: l'azione del Consiglio senza la partecipazione dei cittadini è e rimarrà poca cosa.

Relativamente al punto 1, ricorda che in fase di Conferenza di Esclusione Vas del Piano del Verde e della Biodiversità, la sottoscritta aveva evidenziato che l'analisi sullo stato delle aree verdi del quartiere risultasse carente del parco Foccoli che appunto non figurava come parco pubblico nelle Tavole; la questione è inoltre emersa in occasione di una segnalazione fatta dal Cdq per danni al parcheggio antistante il parco.

Esprime quindi la speranza che una maggiore collaborazione tra settori e competenze aiuti in futuro la conoscenza del territorio ed eviti dei disservizi che poi ricadono sulla qualità dei pochi spazi verdi del quartiere.

Per quanto riguarda il punto 2, la Presidente evidenzia che un'Amministrazione che con i suoi Assessorati e le loro programmazioni si è proiettata nel 2050 sicuramente non si farà spaventare da un progetto a lungo termine; da parte sua si impegna nelle varie occasioni di confronto a continuare ad insistere perché dalle parole, dalle strategie e dagli obiettivi, si passi alle programmazioni fattive ed alle azioni.

Punto 3

Candidatura Premio Città di Brescia "Albino de Taronati" anno 2026: richiesta Associazione Orchestra Giovanile Bresciana per sostegno propria candidatura da parte del Consiglio di quartiere.

La Presidente ricorda che anche quest'anno in occasione della XXI edizione del Premio 'Città di Brescia Albino de Taronati, i Consigli di quartiere sono stati invitati a presentare le candidature di persone fisiche, Associazioni, Organismi del volontariato che si siano distinti in opere ed azioni volte alla cura, assistenza e all'integrazione sociale di persone con disabilità.

L'anno scorso il nostro quartiere ha candidato con successo le due Associazioni con cui abbiamo collaborato nell'ambito del bando Cultura e Prossimità, Orchestra Giovanile Bresciana ed Amici del mare.

Da quell'esperienza e dal quel riconoscimento è nata una nuova occasione di coinvolgimento, di condivisione, di crescita inclusiva che ha visto la partecipazione di 5 ragazzi dell'Associazioni Amici del mare in laboratori musicali nell'anno in corso e che avrà la sua conclusione nel Concerto cittadino che è organizzato per il 16 giugno alle ore 18.30 sotto il porticato della Loggia, al quale si invitano tutti i consiglieri e cittadini presenti.

Avendo collaborato come Consiglio di quartiere con queste due realtà ed avendo sperimentato l'impegno, la solidarietà, la passione che impiegano nel promuovere la cura e l'inclusione delle persone con disabilità la Presidente propone al Consiglio di sostenere la candidatura al Premio in oggetto anche per l'anno prossimo.

Ribadisce la consapevolezza che molte sono le realtà in città e provincia che hanno bisogno di un sostegno per portare avanti le loro iniziative e che quindi sia giusto distribuire le risorse, ma ritiene che l'obiettivo dichiarato dalle Associazioni di dare continuità a quanto iniziato, di fare in modo che questa esperienza di condivisione ed inclusività non rimanga un fatto eccezionale ma diventi la "normalità" sia così importante da ricandidare le due Associazioni; per le motivazioni in dettaglio rimanda all'allegato al Verbale, già alla conoscenza dei consiglieri al momento della convocazione.

Si apre il dibattito: i consiglieri si esprimono positivamente.

La Presidente mette ai voti l'approvazione della candidatura.

PRESENTI: 4

VOTANTI: 4

FAVOREVOLI: 4

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

La proposta è approvata

Punto 4

Varie ed Eventuali

La Presidente chiede se ci sono altri argomenti al punto da esporre.

I consiglieri non espongono altri argomenti.

Non essendoci altri punti da discutere all'ordine del giorno, l'incontro termina alle ore 21:08.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Francesca Castagnari

Il Segretario verbalizzante
Andrea Zucchini